

Corriere Adriatico

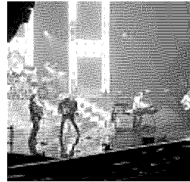
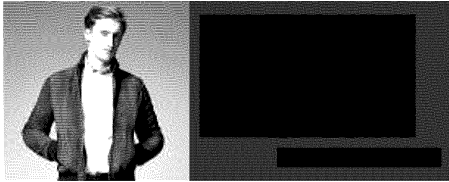
C. Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 5...54.23...0

€ 1,20 Corriere Adriatico + Il Messaggero

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv.L. 46/2004 art.1 c.1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

FERMO



La festa dei Pooh Un successo all'Adriatic Arena

Stefano Fabrizi
a pagina 25



Comotto scuote la Fermana: «Ora basta errori»

Lorenzo Attorresi
a pagina 39

Spiraglio per il Liceo C'è una sede alternativa

Alcune classi potrebbero andare all'Euf Calcinaro: «Disponibili a dare una mano»

Servizi sanitari Ad Amandola ora arrivano i primi moduli

Francesco Massi
alle pagine 4 e 5

FERMO Continua a far discutere i genitori degli studenti del Liceo Classico, la decisione presa di comune accordo tra il preside e la Provincia di Fermo di far riprendere le lezioni con un sistema di turnazione fissa pomeridiana per i ragazzi nelle aule del Liceo delle Scienze Umane. Alcuni genitori hanno scritto al sindaco Paolo Calcinaro.

Francesca Bacalini
alle pagine 2 e 3



«Altro che ricostruzione Scuole e ospedali nuovi»

Ceriscioli cambia strategia: «Valutiamo i costi»

Bianciardi e Sconocchini alle pagine 6 e 7

Cani come cose che brutta legge Ma il divorzio li salverà tutti

Gerardo Villanacci

È un luogo comune diffuso, che ha evidenti radici di attendibilità, che il cane sia il migliore amico dell'uomo. Appare per contro decisamente più complesso, per certi versi ardito, sostenere con la medesima convinzione la biunivocità di tale relazione affettiva, posto che gli uomini non sempre dimostrano ai fedeli amici a quattro zampe lo stesso sentimento. Per quanto potrebbero essere numerosi gli esempi da menzionare a dimostrazione della veridicità di quest'ultimo assunto, è alquanto eloquente il fatto che la nostra legislazione consideri ancora il cane, al pari del gatto o di qualunque altro animale domestico, esattamente alla stregua di una "cosa", un bene giuridico che, in quanto tale, è anche espropriabile.

a pagina 54

Sdraiati sulle strisce pedonali l'ultima moda folle dei ragazzi

Allarme sulle strade dopo il caso di Marzocca
Lo psicologo: «Ignorano rischi che conoscono»

ANCONA Adolescenti che non conoscono il fattore rischio, che vagano tra disagio e devianza mettendo a repentaglio le cose loro e quelle pubbliche, la loro vita e quella di chi incrociano. Si giocano la paghetta settimanale in scommesse da brivido, in atti di malinteso coraggio che non presuppongono fatica alcuna.

Silvia Sinibaldi
a pagina 11

Processo sui lotti Il Comune esce di scena

a pagina 13

stecaenergia
gas metano · energia elettrica

**LA TUA
CARICA
QUOTIDIANA**
#energiaperlepersone

Seguici su

stecaenergia.it
NUMERO VERDE
800 498 077

SIMONE
IMPRENDITORE

Scarpe della Melania per i bimbi

L'azienda calzaturiera in contatto col sindaco di Porto Sant'Elpidio

LA SOLIDARIETÀ

MONTEGIORGIO L'azienda calzaturiera Melania donerà 200 paia di scarpe per i bimbi delle zone del Maceratese colpite dal terremoto. La storica azienda di scarpe ha contattato il primo cittadino di Porto Sant'Elpidio dando la propria disponibilità a mettere in produzione le numerazioni di calzature dal 18 al 25 che saranno destinate ai bambini ospiti delle strutture del litorale fermano. «Abbiamo risposto all'appello dei sindaci con un piccolo gesto di solidarietà prevedendo la realizzazione di calzature

da destinare proprio al centro di smistamento e accoglienza terremotati di Porto Sant'Elpidio - ha detto il titolare dell'azienda Manfredo Giromacci -. Per noi è solo un modo di essere vicini a chi sta superando un momento molto difficile».

Le scarpe saranno consegnate la prossima settimana nel centro di accoglienza terremotati allestito presso il comune elpidiense. «Abbiamo riscosso tante attestazioni di solidarietà da parte di aziende del territorio e di tutta Italia - ha affermato il sindaco Nazareno Franchellucci -. Proprio ieri abbiamo ricevuto due camion di vestiti provenienti dall'Emilia. Sono tante le aziende che si sono rese disponibili a inviare materiali di

ogni genere che stiamo abbandonando per poi distribuire nel centro di raccolta allestito in città è gestito dalla Protezione civile».

Continua dunque la mobilitazione per poter aiutare gli sfollati del Maceratese che in questi giorni hanno a mano a mano riempito i centri della costa con lo smistamento che resta a capo di Porto Sant'Elpidio. All'inizio i senzatetto sono stati sistemati immediatamente a Nord e Sud della città ma gli ultimi arrivati hanno trovato un alloggio anche lontano da Porto Sant'Elpidio. A Sud si è arrivati fino in Abruzzo. Popolazioni che soffrono e sono in difficoltà ma che possono contare anche sul grande cuore di chi li vuole aiutare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

